



PAIDEIA  
FONDAZIONE

2012

RELAZIONE  
2012



PAIDEIA  
FONDAZIONE



*Nel 2012 la Fondazione Paideia ha rinnovato la propria attenzione al tema dei siblings, fratelli e sorelle di persone con disabilità: in collaborazione con il CEPIM Torino è stato pubblicato "Mia sorella è un quadrifoglio", un libro edito da Carthusia Edizioni per la collana "Ho bisogno di una storia".*

INTRODUZIONE .....	5
--------------------	---

### **IL PROFILO**

Chi siamo .....	8
Cosa facciamo .....	9
Come lavoriamo .....	10
Organi sociali .....	12
Organigramma .....	13

### **RELAZIONE SULLA GESTIONE 2012**

Relazione sulla Gestione 2012 .....	17
-------------------------------------	----

### **BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012**

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2012 .....	34
Rendiconto della Gestione al 31 dicembre 2012.....	37
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto.....	37
Nota integrativa .....	38
Relazione del revisore legale .....	50



*Tra le attività più interessanti del 2012, il laboratorio di percussioni e danza che ad aprile ha portato in Fondazione Paideia i ragazzi di Projeto Axé e Fiorella Mannoia, impegnati al fianco di alcuni bambini con disabilità per un pomeriggio di musica e festa.*

La Fondazione Paideia onlus, confermando l'andamento degli ultimi anni, ha proseguito un intenso lavoro di collaborazione con il territorio, promuovendo e favorendo partnership progettuali con enti privati e pubblici, al fine di aumentare l'efficacia degli interventi e arricchire le competenze nell'ambito dei progetti promossi e sostenuti. In linea con la sua *mission*, infatti, anche nel 2012 ha impegnato le proprie risorse per offrire sostegno a famiglie e bambini che si trovano a vivere situazioni di difficoltà.

Allo stesso tempo, Paideia si è impegnata nella promozione e gestione di attività rivolte a nuclei familiari con bambini con disabilità o malattia. L'offerta di ascolto, orientamento e sostegno delle famiglie è stata positivamente affiancata da attività di carattere ricreativo, occasioni fondamentali per ritrovare benessere, serenità e fiducia.

L'operato della Fondazione Paideia nel 2012 si è caratterizzato, inoltre, per la rinnovata attenzione ai temi dell'inclusione e della tutela: sono necessari uno sguardo attento e uno sforzo costante per contribuire alla costruzione di una società più responsabile e attenta ai bisogni di tutti.

Fabrizio Serra  
*Segretario Generale*  
Fondazione Paideia onlus



*Così come negli anni precedenti, la Fondazione Paideia ha investito una parte consistente delle proprie risorse nella proposta di iniziative che riguardano più specificamente gli aspetti legati alla socializzazione e alle attività ricreative.*

## IL PROFILO



## CHI SIAMO

Paideia è una fondazione privata che opera per migliorare le condizioni di vita di bambini e famiglie che vivono situazioni di disagio, promuovendo iniziative specifiche e favorendo lo sviluppo di interventi sociali efficaci e innovativi.

Nata nel 1993 per volontà delle famiglie torinesi Giubergia e Argentero, sostenuta attivamente e finanziariamente dal gruppo Ersel, nel 1998 la Fondazione è stata riconosciuta tra le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale.

Paideia sostiene progetti indirizzati a singoli nuclei familiari o a gruppi di famiglie e opera sul territorio italiano in collaborazione con enti pubblici e privati, garantendo la creazione di contesti attenti e rispettosi delle necessità dei più piccoli. Obiettivo di Paideia è quello di diffondere una cultura dell'infanzia e partecipare alla costruzione di una società più inclusiva e responsabile.

In greco il termine *paideia* ha numerosi significati, tra i quali: infanzia, crescita, educazione, formazione e cultura. La *paideia* era nelle scuole ateniesi un processo educativo, fisico e mentale, basato sull'apprendimento di un sapere indispensabile per sviluppare la propria individualità in un contesto sociale.

### Il nostro impegno:

- offrire un sostegno alla famiglia in difficoltà;
- sperimentare modelli di intervento sociale efficaci e innovativi;
- creare contesti che favoriscano la crescita serena dei bambini e lo sviluppo delle loro potenzialità.

### Il nostro desiderio:

- stimolare la partecipazione di soggetti che, insieme a Paideia, accettino la sfida e si assumano precise responsabilità;
- ricercare interlocutori che ambiscano come noi e con noi a rendere la società più responsabile e attenta ai bisogni di tutti, soprattutto di coloro che sono in difficoltà.

## COSA FACCIAMO

Fondazione Paideia onlus si pone l'obiettivo di sostenere la crescita dei bambini e di chi si cura di loro, potenziando lo sviluppo di progetti e iniziative dedicate all'infanzia in difficoltà, accompagnando e supportando nuclei familiari con bambini disabili o malati e favorendo la diffusione di una cultura attenta all'infanzia.

La crescita del bambino e delle sue capacità – fisiche e psicologiche – deve inserirsi in un quadro generale nel quale le difficoltà trovino sostegno e le potenzialità vengano stimolate. Il bambino va riconosciuto come individuo portatore di diritti e dignità, sostenendo la sua crescita attraverso lo sviluppo dei contesti nei quali si realizza, primo fra tutti la famiglia.

I progetti e le attività della Fondazione sono resi possibili grazie all'apporto di un'équipe di professionisti affiancati, in alcune iniziative rivolte alle famiglie, da un gruppo di volontari appositamente formati, che costituiscono una preziosa risorsa nello sviluppo di una relazione di reciprocità. Le diverse collaborazioni con enti ed esperti del settore, inoltre, consentono alla Fondazione Paideia di arricchirsi di professionalità e competenze specifiche per offrire risposte personalizzate.

Negli ultimi 10 anni sono stati quasi 200 i progetti sostenuti e sviluppati e oltre 1500 le famiglie con bambini in situazione di disabilità o malattia cronica accompagnate, attraverso percorsi individuali e di gruppo, con il coinvolgimento negli anni di circa 400 volontari che si sono impegnati gratuitamente nei progetti della Fondazione.

Fondazione Paideia opera a diversi livelli per sviluppare contesti che favoriscano e sostengano la crescita:

- nel territorio: la Fondazione promuove lo sviluppo di progetti, strutture e iniziative dedicati all'infanzia;
- con la famiglia: Paideia accompagna e aiuta famiglie con bambini disabili o malati;
- per la cultura: Paideia è impegnata nella formazione, nella ricerca e nella diffusione di una cultura dell'inclusione.

## COME LAVORIAMO

### **Il sostegno diretto alla famiglia**

Gli operatori della Fondazione Paideia accompagnano e sostengono le famiglie con bambini in situazione di malattia o disabilità lungo un percorso di riflessione e riorganizzazione, nella ricerca di strategie e nell'attivazione di strumenti efficaci per fronteggiare le difficoltà; offrono ai genitori spazi di ascolto, formazione e confronto; orientano le famiglie nella rete dei servizi; forniscono informazioni in materia di legislazione previdenziale, sociale e sanitaria. Le famiglie si rivolgono alla Fondazione Paideia su indicazione dei servizi sociali e sanitari territoriali ed ospedalieri, di enti non profit operanti sul territorio o su suggerimento di altre famiglie. Le problematiche presentate riguardano bisogni che gravano sull'intero nucleo familiare e rischiano di portare all'isolamento e all'esclusione conseguente alla malattia o alla disabilità del proprio figlio.

La Fondazione Paideia onlus sostiene ogni anno circa 200 nuclei familiari, coinvolti nei percorsi di sostegno dopo una prima fase di valutazione che tiene conto delle risorse e dei bisogni del nucleo familiare e della sua rete sociale. Gli interventi nascono con l'intento di accompagnare la famiglia a trovare un nuovo equilibrio, indispensabile al naturale percorso di crescita dei bambini, rispondendo a bisogni "eccezionali", frutto di stati di emergenza, o aiutando gli interessati a costruire un percorso di autonomia e fiducia in se stessi. La Fondazione Paideia ritiene essenziale la collaborazione con i servizi socio sanitari pubblici territoriali e ospedalieri e con enti non profit con cui ha costruito tavoli di lavoro. La collaborazione è volta a costruire "progetti ponte" che facilitino il sostegno alle famiglie, in conformità con le linee assistenziali definite dai servizi. Paideia partecipa alla costruzione di una rete capace di attivare azioni integrate tra enti, con lo scopo di offrire risposte efficaci e non frammentarie.

### **La creazione di reti di prossimità**

Quando un bambino si trova in difficoltà, il suo malessere ricade anche sulla famiglia: genitori, fratelli, sorelle, nonni. Chi ha bisogni speciali necessita tanto di cure e sostegno specialistico quanto di tutte quelle attività ordinarie che, quotidianamente, contribuiscono allo sviluppo sereno di ogni persona: momenti di socialità, cultura, svago, divertimento, vacanza. È quindi fondamentale fornire ad ogni membro della famiglia strumenti per reagire e fronteggiare le difficoltà, offrire momenti di incontro e confronto, ricreare spazi di normalità che in situazioni di disagio o a seguito di un evento traumatico vengono a mancare. Si è infatti sperimentato che la condivisione di tempi e spazi lontani da una

quotidianità spesso complessa consente una più rapida socializzazione fra portatori di bisogni differenti e la nascita di relazioni di aiuto reciproco.

La Fondazione Paideia ritiene che queste attività, spesso non percepite come ambiti connessi ai “bisogni primari” delle persone, siano in realtà uno strumento per attuare quanto indicato all’art. 31 della Convenzione Internazionale sui Diritti dell’Infanzia, che invita a rendere esigibile per tutti i bambini il diritto al gioco, allo svago e al divertimento. Per realizzare questi obiettivi, la Fondazione Paideia organizza iniziative ludiche, socializzanti e formative a favore delle famiglie seguite. Durante ogni attività viene coinvolto un elevato numero di volontari che affiancano i bambini per facilitare la socializzazione e agevolare le relazioni di aiuto. Per i volontari la Fondazione organizza durante l’anno incontri di formazione condotti da esperti su tematiche relative alla disabilità, alle relazioni familiari e alla gestione delle emozioni. Ai volontari non viene richiesta una particolare competenza o professionalità, ma predisposizione e motivazione: l’aiuto offerto deve quindi essere guidato da spirito di accoglienza e prossimità.

### **La promozione e lo sviluppo di progetti sociali**

La promozione e il sostegno di progetti a favore dell’infanzia consente alla Fondazione Paideia di sviluppare modelli di intervento e prassi operative orientate verso l’innovazione, l’efficacia, la sostenibilità sociale. Questa area di intervento prevede la promozione di iniziative dirette o realizzate in collaborazione con realtà del territorio: tutte le attività sono guidate da una conoscenza delle necessità e da un’attenta valutazione dei contesti. Paideia si pone come catalizzatore di idee e luogo privilegiato in cui studiare i problemi sociali e diffondere una cultura sull’infanzia. L’elemento che accomuna le diverse proposte progettuali è la posizione di partner che la Fondazione assume a fianco delle organizzazioni con cui collabora, impegnandosi direttamente nel programma di sviluppo e offrendo un supporto professionale nella pianificazione strategica. Questo approccio consente a Paideia di incrementare l’efficacia e l’efficienza dei modelli di intervento e di sviluppare progetti pilota riproponibili su scala più ampia dopo un’attenta valutazione dell’impatto sociale.

L’ambito di sviluppo progettuale è affiancato e sostenuto da attività di ricerca, volte ad approfondire la conoscenza dei fattori di benessere e malessere dell’infanzia e delle famiglie e a definire meglio l’area dei bisogni sociali in cui la Fondazione è impegnata. Paideia è convinta che lo sviluppo di un sistema di welfare efficace richieda oggi una crescente partecipazione di attori diversi, accanto ad un uso responsabile della ricchezza, intesa come un adeguato utilizzo di strumenti organizzativi e finanziari per la promozione di una società inclusiva e sostenibile.

## ORGANI SOCIALI

*Presidente*

Guido Giubergia

*Vice presidente*

Daniela Argentero

*Consiglieri*

Bruno Argentero

Paola Giubergia

Francesca Giubergia

Paola Marpillero

*Segretario generale*

Fabrizio Serra

*Revisore dei conti*

Mario Busso

## ORGANIGRAMMA

### *Direttore*

Fabrizio Serra

### *Segreteria*

Alessandra Carabetta

### *Amministrazione*

Maria Gaglione

Giancarlo Angelino

### *Area di sostegno*

Sara Cavallera

Federica Pisano

Eleonora Salvi

### *Attività ricreative*

*e coordinamento volontari*

Mariangela Battisti

Federica Liscio

### *Area promozione e sviluppo*

Giorgia Salvadori

Roberto Maurizio

### *Sistema informatico*

Calogero Mistero

### *Comunicazione e immagine*

Marco Sobrero

Carlo Banchio

### *Collaboratori*

Silvia Griglio

Flo Parlato

Norma Perotto

Silvio Venuti

Andrea Dondi

Andrea Guermani



*Nel 2012 il progetto "Casabase" è stato protagonista di un'evoluzione: nell'ambito del progetto sono infatti state incluse, oltre alla Comunità Minori di Avigliana, inaugurata nel 2011, la Comunità Minori di Chieri e il Centro Clinico di Torino.*

## RELAZIONE SULLA GESTIONE 2012

---

---





Ufficio Pio  
Compagnia di San Paolo



PAIDEIA  
FONDAZIONE

Protocollo di intesa



*Con l'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo nel novembre 2012 è stato siglato un Protocollo d'intesa nato dalla collaborazione tra i due enti nel sostegno e accompagnamento di nuclei familiari con minori in situazioni di disabilità grave e in difficoltà economiche.*

## RELAZIONE SULLA GESTIONE 2012

Nel 2012 la Fondazione Paideia ha confermato il proprio impegno per sostenere bambini e famiglie che vivono situazioni di difficoltà, sia attraverso l'intervento diretto nei confronti dei nuclei familiari, sia promuovendo e sviluppando progetti e iniziative rivolte all'infanzia. In questo anno di attività, l'erogazione diretta di risorse finanziarie della Fondazione è stata di 740.311 euro, a cui va aggiunto un crescente investimento in termini di risorse professionali, approfondimento dei percorsi di counseling psicosociale offerti alle famiglie, coinvolgimento dei professionisti della Fondazione nello sviluppo di progetti e nella realizzazione di attività proprie.

Nel corso del 2012 le famiglie che si sono rivolte (di propria iniziativa o su invito dei servizi sociali e sanitari, pubblici e del privato sociale del territorio) alla Fondazione Paideia sono state 317 (59 in più del 2011), per un totale di 991 colloqui (263 in più dell'anno precedente). Gli operatori della Fondazione accompagnano e sostengono le famiglie con bambini disabili attraverso l'accoglienza, l'ascolto, l'orientamento nella rete dei servizi sociali e sanitari, l'affiancamento nella ricerca e nell'attivazione di strategie e strumenti efficaci per fronteggiare le difficoltà. Paideia propone alle famiglie percorsi di aiuto personalizzati: per questa ragione, il numero di colloqui per ciascuna famiglia e la scelta della tipologia di intervento, a seconda della situazione individuale, può essere molto diverso. Nel 2012, per 137 nuclei familiari che si sono rivolti alla Fondazione Paideia è stata valutata la necessità di un intervento anche di carattere economico, per un totale di 167.279 euro erogati.

In particolare, il 24% dei contributi è stato rivolto al sostegno di spese per l'integrazione di percorsi riabilitativi non coperti dal Servizio Sanitario. Il 16% dei contributi è stato utilizzato per sostenere progetti di domiciliarità concordati con gli enti pubblici, che comprendono affidi diurni, potenziamento di percorsi già in atto, progetti "ponte" con i Servizi Sociali territoriali, sostegni in struttura e sostegni per lo studio, mentre quasi la stessa percentuale (15%) è stata destinata a contributi per le spese legate alla casa (arretrato affitto/mutuo, insediamento abitativo, onere per utenze, spese condominiali) e spese eccezionali (spese funerarie, contributo per acquistare auto, ecc.) per famiglie in difficoltà. Il 9% è stato rivolto a contributi in attesa delle indennità previdenziali e assistenziali, mentre l'8% è stato finalizzato ad attività sportive, ricreative e periodi di vacanza, utili per offrire sollievo a nuclei familiari in situazioni di fragilità. Gli altri contributi sono stati destinati a viaggi e soggiorni per cure

(5%), bisogni primari (3%), sostegno all'inserimento lavorativo (3%) e sostegno per ripianamento debiti (2%). I progetti individuali rivolti a ciascun nucleo familiare sono stati sviluppati attraverso una strutturata collaborazione di rete con realtà pubbliche e private del territorio, al fine di consentire una risposta poliedrica ai bisogni dei genitori e dei bambini, in un'ottica di intervento globale e di valorizzazione delle risorse. Gli operatori di Paideia hanno sviluppato progetti integrati con i Servizi Sociali del Comune di Torino, i Consorzi Socio-Assistenziali della Regione, i Servizi Sociali Ospedalieri del Sant'Anna e del Regina Margherita, le NPI del territorio e con servizi del privato sociale, quali la Fondazione Faro, l'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo, la Fondazione Adecco per le Pari Opportunità, la Fondazione Operti, l'Associazione AREA, la Cooperativa Arcipelago, la Cooperativa Momo, l'Associazione Casa Oz, l'Associazione Egò, il CAMAP, l'Associazione ANGSA, l'Associazione Airone per l'Autismo, l'Associazione Una casa per gli amici di Francesco, l'Associazione Camminare Insieme, il Presidio Ospedaliero San Camillo. La collaborazione è stata portata avanti sia attraverso la costituzione di équipe specifiche per le singole situazioni, sia tramite la costituzione di tavoli di lavoro dedicati.

Con l'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo, in particolare, nel novembre 2012 è stato siglato un Protocollo d'intesa nato dalla collaborazione tra i due enti nel sostegno e accompagnamento di nuclei familiari con minori in situazioni di disabilità grave e in difficoltà economiche. Il protocollo rappresenta un passo importante nell'evoluzione dalla semplice idea di intervento da parte di un ente a favore di un beneficiario, all'idea più complessa di intervento integrato, condiviso e coprogettato da più enti insieme a una famiglia con situazione multiproblematica. Fondazione Paideia e Ufficio Pio affiancano i nuclei familiari nell'affrontare le difficoltà socio-economiche che attraversano, seconde le specifiche competenze dei due enti.

Tra le attività realizzate con le famiglie, nel corso del 2012 è stato organizzato un percorso sul tema dello stress da accudimento, con interventi di Andrea Dondi, psicologo e psicoterapeuta del Centro di Psicologia e Analisi Transazionale di Milano, cui hanno partecipato 20 coppie di genitori. Questo argomento è particolarmente rilevante nel caso di famiglie con figli con disabilità: l'accudimento di un figlio con disabilità, infatti, richiede molte energie ed è stato rilevato che un caregiver eccessivamente stressato, oltre a perdurare in uno stato di disagio, non riesce a svolgere la propria funzione in modo efficace. I partecipanti si sono confrontati rispetto alle difficoltà che incontrano e alle strategie che utilizzano per fronteggiare lo stress che deriva dalla cura di un bambino con disabilità.

Così come negli anni precedenti, la Fondazione Paideia ha investito una parte consistente delle proprie risorse nella proposta di iniziative che riguardano più specificamente gli aspetti legati alla socializzazione e alle attività ricreative, la cui spesa si è attestata su 224.633 euro. Uno dei progetti principali è stato “Estate Paideia”, una proposta di vacanza a famiglie con bambini con disabilità, ospitate per una settimana in un villaggio turistico totalmente accessibile in Toscana. L’iniziativa, che nel 2012 ha coinvolto 60 famiglie e circa 80 volontari per una spesa di 103.834 euro, rappresenta per le famiglie un’opportunità per rilassarsi e, allo stesso tempo, cambiare prospettiva, immaginare nuove possibilità, riacquisire fiducia. I soggiorni vengono pensati e progettati per garantire un’esperienza “protetta”, che non isoli le famiglie ma le accompagni lungo un percorso di autonomia. Proprio in quest’ottica sono nate le prime esperienze di vacanze in autonomia, progettate con un gruppo di famiglie che ha iniziato un percorso per l’organizzazione delle vacanze secondo il modello “Estate Paideia” sperimentato negli anni precedenti e alcune associazioni (L’Airone di Manta, Associazione Down Cuneo) che hanno scelto di organizzare e proporre le vacanze secondo il modello della Fondazione Paideia. Le occasioni di vacanza sin qui realizzate hanno mostrato concretamente come questa esperienza possa portare a cambiamenti, a volte inattesi, nella dinamica familiare e come il benessere sperimentato possa essere a sua volta motore di un processo di inclusione sociale.

La proposta di “Estate Paideia” è inserita in un percorso che mira a sostenere la famiglia nella valorizzazione delle sue competenze e nel rafforzamento o recupero della sua rete sociale, che spesso risultano compromesse o indebolite in seguito alla nascita del figlio con disabilità, soprattutto a causa delle necessità di cura del bambino e delle difficoltà che la famiglia incontra nel ricostruire tempi e modi di vita appaganti. Alle famiglie coinvolte nel percorso sono state proposte diverse attività, come laboratori, momenti di festa, serate a teatro, giornate di visita a musei, escursioni in montagna, sport. Tra le attività più interessanti, il laboratorio di percussioni e danza che ad aprile ha portato in Fondazione Paideia i ragazzi di Projeto Axé e Fiorella Mannoia, impegnati al fianco di alcuni bambini con disabilità per un pomeriggio di musica e festa. La scelta di collaborare con Projeto Axé da parte della Fondazione Paideia è legata alla condivisione di alcuni ideali, tra cui la volontà di contribuire al miglioramento della vita attraverso l’educazione alla bellezza e la ricostruzione di situazioni di benessere e normalità. La giornata con Fiorella Mannoia non è stato però l’unico appuntamento musicale dell’anno: Giovanni Allevi e l’Orchestra Sinfonica Italiana sono stati i protagonisti dell’evento in programma sabato 15 dicembre 2012 al Teatro Regio di Torino, il



*A Bardonecchia si è svolta la prima edizione di "Vittoria per tutti", una giornata che ha coinvolto 16 bambini tra i 5 e i 10 anni seguiti presso il reparto di Onco-ematologia dell'Ospedale Infantile Regina Margherita.*

cui ricavato è stato destinato al sostegno dei progetti della Fondazione Paideia. Hanno partecipato al concerto 1500 persone, tra cui numerose famiglie con bambini con disabilità, per un'importante occasione di inclusione e di condivisione di emozioni che la musica può regalare.

La collaborazione con la Fondazione Carlo Longo ha consentito inoltre, a partire dal 2012, di mettere a disposizione di famiglie che hanno bambini con disabilità seguite da Paideia un appartamento nel Comune di Prali: è una casa completamente accessibile, situata al centro del paese (e quindi comodamente raggiungibile anche con i mezzi pubblici) che la Fondazione Carlo Longo ha generosamente concesso in comodato d'uso gratuito alla Fondazione Paideia. Nell'estate e autunno 2012, la casa ha permesso a genitori e bambini di trascorrere una settimana di vacanza in modo gratuito, rendendo quindi il progetto accessibile in particolare a famiglie con difficoltà di tipo economico. I negozianti e i gestori delle diverse attività del paese sono stati coinvolti nel progetto e la loro collaborazione e disponibilità ha contribuito ad arricchire di emozioni e opportunità le giornate trascorse a Prali dalle famiglie.

Diverse sono state anche le proposte sportive per le famiglie. Durante il periodo invernale, grazie alla collaborazione con l'Associazione Freewhite Sport Disabled Onlus di Sestriere è stato possibile far sperimentare lo sci ai bambini con qualsiasi tipo di disabilità, con l'obiettivo di favorire l'incontro tra famiglie con bambini disabili di cui Paideia si occupa, consentendo ai bambini di vivere giornate diverse dal solito, provare emozioni nuove e indimenticabili, sperimentare la "terapia dell'aria" grazie alla discesa ad alta velocità. Parte delle attrezzature necessarie allo sci alpino per persone con disabilità sono state acquistate grazie al contributo (oltre 70.000 euro) dell'International Ski Fellowship of Rotarians, che ha scelto di trasformare in un'occasione di solidarietà i campionati mondiali di sci Rotariani del 2012.

Sempre sulla neve, ma a Bardonecchia, si è svolta la prima edizione di "Vittoria per tutti", una giornata che ha coinvolto 16 bambini tra i 5 e i 10 anni seguiti presso il reparto di Onco-ematologia dell'Ospedale Infantile Regina Margherita. L'evento, organizzato dalla onlus Associazione Progetto Davide (APD) in collaborazione con Fondazione Paideia onlus e Unione Genitori Italiani onlus, ha ricevuto il patrocinio del Comune di Bardonecchia. I bambini, accompagnati da genitori e volontari, hanno sperimentato la discesa sugli sci e un divertente giro a cavallo, per poi cimentarsi in un laboratorio creativo di circo e pittura. La giornata, alla quale hanno partecipato anche medici e infermieri del reparto di Onco-ematologia in veste di volontari, ha rappresentato un'emozionante occasione di svago e divertimento al di fuori dell'ospedale.



*Nel 2012 è proseguita la collaborazione con Fondazione CRT e Fondazione Feyles per il progetto “Operatori museali e disabilità”, orientato a massimizzare la fruibilità e la partecipazione dei diversi pubblici, affinché i musei possano sempre più diventare luoghi di conoscenza, incontri, aggregazione, inclusione.*

Nel corso dell'anno si è intensificata la collaborazione con la Casa del Teatro Ragazzi e Giovani. Tra febbraio e marzo, in particolare, è stata inserita all'interno del cartellone la rassegna denominata "Il teatro dell'inclusione" e rivolta a ragazzi e giovani, sul tema della disabilità e della malattia. Un percorso per imparare ad apprezzare e ad amare l'arte teatrale come specchio ed interpretazione della società, con divertimento e leggerezza, a partire da un importante spunto di riflessione. Gli spettacoli, rivolti agli alunni di scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, sono stati seguiti da dibattito per discutere con il pubblico sui temi affrontati.

Nel 2012 è proseguita la collaborazione con Fondazione CRT e Fondazione Feyles per il progetto "Operatori museali e disabilità", orientato a massimizzare la fruibilità e la partecipazione dei diversi pubblici, affinché i musei possano sempre più diventare luoghi di conoscenza, incontri, aggregazione, inclusione. È stata dunque proposta una formazione specifica rivolta agli operatori di musei del territorio torinese, con lo sviluppo di percorsi utili per consentire una reale implementazione delle capacità e delle competenze dei partecipanti nell'accoglienza e gestione dei visitatori con disabilità e con bisogni particolari. Nel 2012 si sono svolti sette corsi, ognuno dei quali ha avuto classi formate da 20-25 persone, per un totale di oltre 150 operatori dei musei coinvolti (tra questi Museo del Cinema, Museo diffuso per la Resistenza, PAV, Pinacoteca Agnelli, GAM, Fondazione Merz, Museo regionale di Scienze Naturali, Borgo Medievale, Palazzo Madama, Museo della Scuola, MAO, Museo Egizio). Sabato 1 dicembre 2012, in occasione degli eventi della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, organizzata a Torino dalla Consulta per le Persone in Difficoltà (CPD), alcuni musei torinesi hanno partecipato all'iniziativa "Musei per tutti". La giornata è stata, per gli operatori museali coinvolti nel percorso formativo su inclusione e accoglienza, un'occasione concreta di confronto con visitatori che hanno bisogni particolari. Al termine delle visite, i volontari della Fondazione Paideia hanno raccolto impressioni, suggerimenti e opinioni degli utenti, permettendo di rivedere e aggiornare i percorsi formativi.

Nel 2012 la Fondazione Paideia ha inoltre confermato il suo sostegno a "Cinematismo", rassegna cinematografica dedicata all'autismo e alla sindrome di Asperger a cura di Marco Mastino e Ginevra Tomei. L'iniziativa, giunta alla quarta edizione, ogni anno si propone di avvicinare le persone al mondo dell'autismo grazie ad un mezzo comunicativo immediato ed emotivamente coinvolgente quale il cinema. Otto i film e i cortometraggi proposti, la maggior parte dei quali inediti in Italia e diversi gli autori e i professionisti che hanno coordinato i dibattiti. La manifestazione si è svolta





Senza Muri  
entriamo tutti e tutte nella storia

Savigliano  
21-25 marzo 2012

Senza Muri  
entriamo tutti e tutte nella storia

Savigliano  
21-25 marzo 2012

*La Fondazione Paideia, in collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione, Università degli Studi di Torino, ha contribuito all'organizzazione di "Senza Muri", iniziativa che nel marzo 2012 ha coinvolto i principali comuni del cuneese, impegnati a recepire la Convenzione Onu per le persone con disabilità.*

nell'arco di quattro serate, con ingresso libero, in diverse sale torinesi.

È proseguito anche l'impegno legato ai siblings, fratelli e sorelle di persone con disabilità. Su questo tema la Fondazione Paideia, in collaborazione con il Cepim Torino, ha pubblicato "Mia sorella è un quadrifoglio", un libro edito da Carthusia Edizioni per la collana "Ho bisogno di una storia". Il testo, nato dal desiderio di raccontare una storia capace di parlare a tanti bambini e famiglie che vivono la disabilità come parte della loro vita quotidiana, vuole essere uno strumento di sostegno e di relazione per la famiglia, per i servizi, per gli operatori e per le realtà associative: la necessità di una storia capace di aiutare gli adulti a parlare della disabilità insieme ai bambini in modo sereno è stata più volte sottolineata negli incontri con operatori e genitori che le organizzazioni promotrici hanno avuto modo di proporre nel tempo. La storia è stata realizzata attraverso un percorso di condivisione in cui assistenti sociali, psicologi, educatori, genitori, volontari, fratelli e sorelle di bambini con disabilità hanno condiviso idee ed emozioni. Dal ricco e coinvolgente materiale emerso durante gli incontri, la scrittrice Beatrice Masini (con l'illustratore Svjetlan Junakovic) ha saputo raccogliere le sfumature più delicate, dando vita a una storia vivace, coinvolgente e originale, in cui la disabilità viene raccontata da una voce molto particolare, forse unica nei libri per bambini dedicati alla disabilità: la voce di una sorella.

La Fondazione Paideia ha anche proseguito la collaborazione con l'Associazione Egò per sostenere l'avvio di progetti individualizzati per bambini con difficoltà scolastiche e disturbi dell'apprendimento: in particolare la Fondazione ha sostenuto le fasi iniziali di incontro informativo, analisi della domanda e incontri di rete e di restituzione. Il gruppo di lavoro dell'Associazione Egò è formato da psicologi specializzati in tecnologie didattiche e apprendimento, neuropsicologia ed età evolutiva, ma si avvale anche della collaborazione di logopedisti, insegnanti e tutor dell'apprendimento. Nel mese di maggio è stata inoltre inaugurata Bibliò, la nuova biblioteca multimediale dell'Associazione Egò, che promuove progetti di supporto allo studio per i bambini e ragazzi con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), attraverso percorsi individuali e attività di gruppo che hanno l'obiettivo di integrare la conoscenza dei principali strumenti informatici e multimediali con l'individuazione di un metodo di studio efficace.

Nel 2012 la Fondazione Paideia, in collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione, Università degli Studi di Torino, ha anche contribuito all'organizzazione di "Senza Muri", iniziativa che ha coinvolto i principali comuni del cuneese, impegnati a recepire la Convenzione Onu per le persone con disabilità. Tra le iniziative in programma, il concorso "Tutti per uno diritti per tutti", rivolto a tutte le

scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado della provincia di Cuneo, volto a stimolare studenti e insegnanti alla riflessione sul tema dell'inclusione sociale.

È proseguita la collaborazione tra la Fondazione Paideia e la Fondazione Emanuela Zancan onlus di Padova, centro di studio, ricerca e sperimentazione che opera da oltre quarant'anni nell'ambito delle politiche sociali, sanitarie, educative, dei sistemi di welfare e dei servizi alla persona. Anche nel 2012 Fondazione Zancan e Fondazione Paideia hanno organizzato un seminario di ricerca a Malosco (TN) intitolato "Valutazione di esito e disabilità complessa". È stata, questa, l'occasione per riprendere il filo di un discorso aperto due anni fa dal seminario «La valutazione di efficacia dei progetti personalizzati per bambini con disabilità complessa» e proseguito con l'elaborazione del documento di consenso «I diritti delle persone con disabilità complessa nell'accesso ai servizi sanitari. Raccomandazioni cliniche e organizzative». Il seminario di Malosco si è dato l'obiettivo di partire dall'accesso e di affrontare il tema della presa in carico e di come vanno individuate soluzioni e strumenti che rendano possibile la valutazione di efficacia degli interventi messi in atto. Rinnovata la sinergia anche tra la Fondazione Paideia e l'Associazione di Promozione Sociale "La Bottega del Possibile", realtà che opera sul territorio nazionale promuovendo la cultura della domiciliarità tramite la sensibilizzazione e l'approfondimento culturale, con seminari formativi che hanno avuto come tema il senso e gli sviluppi della ricerca sociale, l'accompagnamento dei minori dopo la morte di un familiare e la disabilità complessa.

Nel 2012 il progetto "Casabase" è stato protagonista di un'evoluzione: nell'ambito del progetto sono infatti state incluse, oltre alla Comunità Minori di Avigliana, inaugurata nel 2011, la Comunità Minori di Chieri e il Centro Clinico di Torino. Le Comunità Minori di Avigliana e Chieri sono rivolte a bambini e ragazzi che, a seguito di maltrattamento, abuso o in situazione di pregiudizio, siano stati allontanati dalle proprie famiglie con provvedimento dell'autorità giudiziaria. Integrata alla comunità di accoglienza, opera presso il Centro Clinico di Torino un'équipe clinica specializzata nella presa in carico psicoterapeutica dei minori e nell'attivazione di percorsi di valutazione psicologica e cura dei genitori, che lavora in sinergia con l'équipe degli educatori e la consulenza di pediatra e neuropsichiatra infantile. Nel corso dell'anno gli ospiti delle Comunità sono stati accompagnati dagli educatori in un percorso volto a ricostruire la fiducia in se stessi e nelle figure adulte di riferimento, attraverso un intervento personalizzato per l'elaborazione del trauma subito e la ricostruzione di legami e relazioni positive. Il progetto Casa Base è il risultato di un intenso lavoro di confronto e collaborazione tra due

realità presenti da tempo sul territorio piemontese: Fondazione Paideia e Cooperativa Paradigma hanno messo a disposizione competenze diverse e complementari per sviluppare un nuovo modello di lavoro che coniuga percorsi di tutela a favore di minori gravemente traumatizzati con il sostegno strutturato alle loro famiglie, includendo azioni territoriali volte a incentivare una cultura di solidarietà e una maggiore attenzione ai temi dell'affido familiare. Sul tema della tutela dei minori, inoltre, nel mese di ottobre, presso la GAM di Torino, si è svolto il seminario "Proteggere i bambini e curare i genitori: difficile ma possibile...", organizzato dalla Fondazione Paideia e dalla Cooperativa Paradigma per approfondire e riflettere insieme sulla situazione piemontese legata alla tutela dei minori vittime di maltrattamenti e abusi e per illustrare l'evoluzione del progetto "Casa Base". La giornata seminariale è stata accolta con grande interesse e ha visto la partecipazione di circa trecento operatori del territorio piemontese.

Il progetto "Una famiglia per una famiglia" ha continuato la sua diffusione in diverse aree del Nord Italia, raggiungendo Verona, con il sostegno della Fondazione della Comunità Veronese e della Fondazione Cattolica Assicurazioni, e Novara, con il sostegno della Fondazione De Agostini e della Fondazione della Comunità del Novarese. L'importo complessivo stanziato dalle Fondazioni coinvolte corrisponde a 90.000 euro. Si è conclusa nel 2012 la sperimentazione in Provincia di Como, nei comuni di Cantù e Mariano Comense che, anche grazie alla conferma del supporto della Fondazione Provinciale Comasca, hanno continuato a lavorare per creare le condizioni per la prosecuzione dell'affido da famiglia a famiglia come possibilità istituzionale dei servizi. Anche il Comune e la Provincia di Parma hanno proseguito la sperimentazione, con il sostegno della Fondazione Cariparma, mentre si è concluso il quarto anno di progetto nella Città e Provincia di Ferrara, dove ad oggi "Una famiglia per una famiglia" è diventata politica sociale e costituisce una importante risorsa per il territorio, i servizi e le famiglie. Il 2012 ha confermato l'interesse alla sperimentazione da parte di diverse città del Nord e Centro Italia e la Fondazione Paideia sta lavorando insieme alle diverse realtà per costruire i presupposti per la realizzabilità della sperimentazione.

La Cooperativa Arcipelago s.c.s. onlus, di cui la Fondazione Paideia è fondatore e partecipa attivamente allo sviluppo strategico dal 2008, ha raggiunto nel 2012 la sostenibilità e ha incrementato le sue attività consulenziali e di sviluppo progettuale. Arcipelago offre prestazioni che rispondono, con interventi individuali e di gruppo, alle diverse forme e manifestazioni che il crescente disagio sociale ed esistenziale assume: tutti i professionisti sono altamente specializzati nell'ambito del lavoro clinico



*La Fondazione Paideia ha promosso "Paideia per l'Emilia", raccolta fondi finalizzata all'acquisto di "Ludotende" destinate ai bambini che vivono nelle zone segnate dal sisma, allestendo due strutture a Novi di Modena e Rovereto sulla Secchia.*

sul setting individuale e di gruppo. Arcipelago si caratterizza per i prezzi contenuti che rendono le cure accessibili ad un'ampia fascia della popolazione, in una fascia economica che si considera intermedia tra l'accesso alle prestazioni sanitarie pubbliche e quelle private.

Nell'ambito del progetto di partecipazione comunitaria "La città che ascolta i bambini", la Fondazione Paideia ha promosso un bando a seguito del lavoro di ricerca concluso nel 2011 nei 25 comuni del territorio chierese. Gli esiti del lavoro di indagine sono stati pubblicati in un fascicolo, distribuito gratuitamente alle scuole, dai nidi alle secondarie di primo grado, ai servizi, alle associazioni e alla cittadinanza locale. Il bando è stato diviso in due sezioni: "Le famiglie per la famiglia", dedicato alla presentazione di progetti da parte di gruppi familiari, e "Star bene a scuola", volto a sostenere progetti in ambito scolastico che valorizzino la partecipazione di bambini e famiglie, per uno stanziamento complessivo da parte della Fondazione Paideia di 53.750 euro che verrà erogato nell'arco di due anni. Nell'ambito del bando "Le famiglie per la famiglia" sono stati accolti 14 progetti, con un investimento complessivo di 28.110 euro. I progetti sono principalmente orientati alla necessità di offrire alle famiglie supporto per l'esercizio della funzione genitoriale e di proporre occasioni e opportunità di socializzazione tra genitori e tra bambini. In misura minore sono presenti proposte relative all'area del benessere psico-fisico, alla promozione di iniziative sui temi della disabilità, dell'affidamento familiare e del rapporto tra famiglie e ambiente. Il bando "Star bene a scuola" ha sostenuto 12 progetti, a fronte di 31 proposte presentate, con un investimento complessivo di 25.640 euro. Una delle principali aree di intervento dei progetti è relativa al potenziamento della comunicazione, scambio e confronto tra genitori e finalizzata a costruire una maggiore collaborazione tra educatrici/docenti e genitori. I temi affrontati riguardano le competenze educative genitoriali, il benessere dei bambini, l'area della socializzazione e la gestione delle emozioni, la partecipazione alla vita scolastica e lo sviluppo di spazi e opportunità per i bambini, gli insegnanti e le famiglie. Promotori dei progetti sono 3 nidi d'infanzia, 5 scuole dell'infanzia, 4 scuole primarie e 1 scuola secondaria di primo grado. I bandi sono sviluppati dalla Fondazione Paideia in collaborazione con il CSSAC, Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese.

Nel 2012 la Fondazione Paideia ha scelto di offrire sostegno alle popolazioni colpite dal terremoto in Emilia, come già successo nel 2009 in occasione del sisma in Abruzzo. Per questo, in collaborazione con il Centro per le Famiglie del Comune di Ferrara, il Comune di Novi di Modena, il Settore Istruzione e il Centro per le Famiglie dell'Unione Terre d'Argine, è stata promossa "Paideia per l'Emilia", raccolta

fondi finalizzata all'acquisto di "Ludotende" destinate ai bambini che vivono nelle zone segnate dal sisma. Grazie alla generosità di numerosi donatori sono state allestite due "Ludotende" per i bambini di Rovereto sulla Secchia e Novi di Modena. L'installazione delle tensostrutture e dei servizi igienici – il cui costo si è attestato su 83.728 euro – ha costituito una risposta immediata e un'occasione ricreativa dopo gli eventi sismici che hanno colpito duramente il territorio, rendendo inagibili tutte le strutture scolastiche ed educative. Durante l'estate le "Ludotende" hanno ospitato oltre 100 bambini dai 3 ai 13 anni, con attività educative e ludiche pensate per i loro bisogni di crescita e per ritornare al più presto alla normalità. Le "Ludotende", oltre a soddisfare le necessità legate all'emergenza, per le loro caratteristiche tecniche potranno essere utilizzate in modo permanente come centro di aggregazione giovanile.

Le liberalità ricevute nel 2012, come si evince anche dalla Nota Integrativa, sono state pari a 643.995 euro, di cui 282.311 vincolate e 361.684 non vincolate. Il 5 per mille incassato nel 2012, relativo all'esercizio 2010, è stato di 30.935 euro. Concludo questa relazione sulla gestione del 2012 proponendo al Consiglio di Amministrazione di coprire il risultato d'esercizio pari a – 390.610 euro mediante l'utilizzo dei residui attivi degli esercizi precedenti.

Torino, 29 Aprile 2013

*Il Presidente*  
Guido Giubergia







*Uno dei progetti principali del 2012 è stato "Estate Paideia", una proposta di vacanza a famiglie con bambini con disabilità, ospitate per una settimana in un villaggio turistico totalmente accessibile in Toscana.*

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

---

---

## STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2012

### ATTIVO

	2012	2011
<b>Immobilizzazioni</b>	1.569.553	1.754.178
<b>Immateriali</b>		
Costi di sviluppo e comunicazione	3.115	10.057
Spese ristrutturazione sede	5.511	25.491
<b>Materiali</b>		
Impianti e attrezzature	44.887	45.446
Fabbricati	1.316.002	1.375.705
Altri beni	11.715	10.701
Veicoli	37.090	37.090
Fondi ammortamento	-70.003	-91.844
<b>Finanziarie</b>		
Partecipazioni	221.236	341.532
<b>Crediti</b>	12.858	2.100
Crediti verso Erario	1.756	1.378
Crediti diversi	11.102	722
<b>Investimenti finanziari</b>	20.090.866	20.721.780
Titoli	20.090.866	20.721.780
<b>Disponibilità liquide</b>	368.035	70.065
Cassa	4.685	2.067
Banche	363.350	67.998
<b>Ratei e risconti attivi</b>	10.012	12.962
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>22.051.324</b>	<b>22.561.085</b>

## STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2012

### PASSIVO

	2012	2011
<b>Patrimonio Netto</b>	21.896.562	22.414.913
<b>I - Patrimonio libero</b>		
Residui attivi	21.846.061	22.790.704
<b>II - Fondo dotazione iniziale</b>	154.937	154.937
<b>III - Patrimonio vincolato</b>		
1 - Fondi vincolati destinati da terzi	71.413	199.154
Abruzzo	214.761	214.761
<b>IV - Risultato d'esercizio</b>	-390.610	-944.643
<b>Fondi</b>	69.058	52.813
Fondo TFR	69.058	52.813
<b>Debiti</b>	76.937	84.476
1 - Debiti verso fornitori	29.968	51.015
2 - Debiti verso enti previdenziali	24.962	22.313
3 - Debiti tributari	22.007	11.148
<b>Ratei e risconti passivi</b>	8.767	8.883
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>22.051.324</b>	<b>22.561.085</b>

## RENDICONTO DELLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2012

	ONERI	
	2012	2011
<b>Oneri su attività tipiche</b>	1.241.090	1.037.624
<b>Erogazioni</b>		
Oneri da attività tipiche	740.311	588.428
<b>Spese su attività tipiche</b>		
Affitti e spese	112.173	107.281
Personale su attività tipiche	388.606	341.915
<b>Spese di supporto generale</b>	270.859	269.938
Servizi di terzi	48.453	49.847
Utenze	7.216	9.855
Ammortamenti	82.591	101.093
Imposte e tasse	12.715	9.530
Affitti e spese	12.197	11.653
Acquisti e spese varie	21.963	31.473
Spese postali e bancarie	1.628	2.521
Personale amministrativo	84.096	53.966
<b>Oneri finanziari</b>	224.557	248.129
Minusvalenza su titoli	19.276	45.001
Perdite su titoli	84.985	99.138
Minusvalenza su partecipazioni	120.296	103.990
<b>Sopravvenienze e arrotondamenti passivi</b>	126	
<b>Incremento Fondi vincolati</b>	282.311	155.260
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>2.018.943</b>	<b>1.710.951</b>

## RENDICONTO DELLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2012

### PROVENTI

	2012	2011
<b>Totale proventi</b>	1.084.982	508.241
Liberalità da privati non vincolate	361.684	33.225
Liberalità da privati vincolate	282.311	435.072
Utilizzo fondi vincolati	410.052	
5x1000 del 2010	30.935	
5x1000 del 2009		39.944
<b>Proventi finanziari</b>	543.351	254.843
Utile su titoli	464.847	254.825
Interessi attivi	78.504	18
<b>Sopravvenienze attive</b>		522
<b>Altri proventi</b>		2.702
<b>Risultato d'esercizio</b>	390.610	944.643
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>2.018.943</b>	<b>1.710.951</b>

### PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2012

	Fondo dotazione iniziale	Residui attivi	Risultato d'esercizio	Fondi vincolati Ludoteca Barisciano	Fondi vincolati da terzi	Patrimonio Netto
<b>Saldo iniziale</b>	154.937	22.790.704	-944.643	214.761	199.154	22.414.913
Incrementi	0		944.643	0	282.311	1.226.954
Decrementi	0	-944.643	-390.610	0	-410.052	-1.745.305
<b>Saldo finale</b>	154.937	21.846.061	-390.610	214.761	71.413	21.896.562

## NOTA INTEGRATIVA

### **PREMESSA**

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio; vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della gestione, anche se non specificamente richieste dalle disposizioni di Legge.

La presente Nota Integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

**A: struttura e principi di redazione del Bilancio**

**B: criteri di valutazione**

**C: informazioni sullo Stato Patrimoniale**

**D: informazioni sul Rendiconto della Gestione**

**E: altre notizie**

### **A: struttura e principi di redazione del Bilancio**

Il Bilancio dell'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dalla presente Nota Integrativa, dalla Relazione del Revisore Legale e dalla Relazione sulla Gestione. È stato redatto in conformità ai principi di redazione del Bilancio comunemente accettati per gli enti non profit.

### **B: criteri di valutazione**

#### **1) CRITERI DI VALUTAZIONE VOCI DI BILANCIO**

##### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisizione (art. 2426 N. 1 c.c.). Il loro valore è rettificato a seguito degli ammortamenti, conteggiati in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione (art. 2426 N. 2 c.c.).

##### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisizione (art. 2426 N. 1 c. c.). Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei beni.

I fabbricati sono iscritti ai costi sostenuti e ammortizzati solo a partire dall'anno di effettivo utilizzo.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Come previsto dall'art. 2426 del codice civile, N.ri 1) e 3), la partecipazione in Permico S.p.A. è iscritta al costo di acquisizione, ridotto in presenza di durevoli perdite di valore; in particolare, è stata valutata al valore corrispondente alla frazione di Patrimonio Netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata, in quanto inferiore al costo di acquisizione. Mantenendo quindi invariato il criterio di valutazione adottato quando Permico costituiva un'impresa collegata. Per la partecipazione nella Cooperativa Arcipelago S.C.S. onlus è stato invece mantenuto il costo di acquisizione. Allo stesso modo è stato mantenuto lo stesso criterio per la partecipazione nell'Associazione Ulaop onlus.

### **Investimenti finanziari**

I titoli del circolante sono valutati, come previsto dall'art. 2426 N.° 9 del codice civile, al minore tra costo di acquisto e valore di mercato al 31 dicembre 2012, inteso come media dei valori di quest'ultimo mese.

### **Crediti**

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

### **Debiti**

Sono iscritti al valore nominale.

### **Ratei e Risconti**

Sono iscritti secondo il criterio della competenza.

### **Poste numerarie di Patrimonio Netto**

Sono iscritte al valore nominale. In particolare: "i fondi vincolati destinati da terzi" rappresentano le somme incassate e non ancora utilizzate per perseguire le finalità del vincolo alla fine dell'anno 2012.

### **Proventi e Oneri**

Esposti in Bilancio secondo il principio della competenza economica.

### **Liberalità**

Le liberalità versate a favore della Fondazione da privati senza vincolo di destinazione vengono contabilizzate tra i ricavi nella voce "Liberalità da privati non vincolate" nell'anno in cui vengono incassate dalla Fondazione stessa.



Nella voce “Liberalità da privati vincolate” viene contabilizzato l’incasso avvenuto nell’esercizio da privati a tale titolo.

### C: informazioni sullo Stato Patrimoniale

## 2) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI: ACQUISIZIONI AMMORTAMENTI E RIVALUTAZIONI DELL’ESERCIZIO, ALIENAZIONI E PRECEDENTI RIVALUTAZIONI

2.1 Relativamente alle Immobilizzazioni immateriali:

	Sito web	Programmi	Spese ristrutturazione sede
Saldo iniziale	7.694	2.362	25.491
Incrementi	726		5.440
Decrementi			
Ammortamenti totali	5.842	1.825	25.420
Saldo finale	2.578	537	5.511
Aliquota ammortamento	33,33%	33,33%	20%

2.2 Relativamente alle immobilizzazioni materiali:

	Mobili e arredi uff.	Macch. elettr. uff.	Impianto fotogr.	Giochi bambini	Libri biblioteca	Veicoli	Fabbricati
Saldo iniziale	15.962	26.570	2.914	7.649	3.052	37.090	1.375.705
Incrementi	0	0	823		1.014		10.261
Decrementi	0	261	1.121				
Saldo finale	15.962	26.309	2.616	7.649	4.066	37.090	1.385.966
Totali ammortamenti	9.183	23.118	1600	6.557	0	29.545	69.964
Aliquota ammortamento	12%	20%	20%	20%		25%	3%

La voce Fabbricati comprende i costi sostenuti per la costruzione della Ludoteca di Barisciano (L'Aquila), per 214.761 euro. Lo stesso importo risulta completamente accantonato nel relativo Fondo al Passivo.

La voce Fabbricati comprende inoltre l'importo di 1.171.205 euro relativo all'acquisto di un immobile in Avigliana (Torino) destinato all'attività Istituzionale. Lo stesso risulta ammortizzato per l'ammontare sopra riportato di 69.964 euro.

2.3 Relativamente alle Immobilizzazioni finanziarie:

	Permico Spa	Cooperativa Arcipelago	Associazione ULAOP	Totale
Saldo iniziale	321.132	15.400	5000	341.532
Incrementi	0	0	0	0
Decrementi	0	0	0	0
Svalutazioni	120.296	0	0	120.296
Saldo finale	200.836	15.400	5.000	221.236

La quota di partecipazione in Permico è rimasta invariata all'11,345%.

### 3) INVESTIMENTI FINANZIARI

Gli investimenti finanziari sono rappresentati da quote di fondi comuni di investimento aperti, di diritto lussemburghese (6.684.733 euro) e di diritto italiano (8.906.134 euro). Vi sono inoltre fondi hedge (499.999 euro) ed obbligazioni di diritto lussemburghese non quotate (4.000.000 euro).

La loro esposizione in bilancio passa da 20.721.780 a 20.090.866 euro con un decremento quindi di 630.914 euro.

### 4) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il saldo cassa esprime il numerario esistente a fine esercizio e risulta aumentato di 2.618 euro, passando da 2.067 a 4.685 euro. Il saldo banche attivo indica la liquidità presente alla stessa data e risulta aumentato di 295.352 euro passando da 67.998 a 363.350 euro.

## 5) COMPOSIZIONE VOCE RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Trattasi di risconti attivi. Diminuiscono complessivamente di 2.950 euro passando da 12.962 a 10.012 euro. Sono ripartiti nel seguente modo:

- Assicurazioni: 3.913
- Varie: 6.099

## 6) PROSPETTO DI RAPPRESENTAZIONE DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Fondo dotazione iniziale	Residui attivi	Risultato d'esercizio	Fondi vincolati Ludoteca Barisciano	Fondi vincolati da terzi	Patrimonio netto
Saldo iniziale	154.937	22.790.704	-944.643	214.761	199.154	22.414.913
Incrementi	0	0	944.643	0	282.311	1.226.954
Decrementi	0	-944.643	-390.610	0	-410.052	-1.745.305
Saldo finale	154.937	21.846.061	-390.610	214.761	71.413	21.896.562

Il decremento dei residui attivi è costituito dal loro utilizzo a copertura del risultato d'esercizio 2011 di 944.643 euro.

I fondi vincolati da terzi sono così ripartiti:

<b>Progetti</b>	<b>Saldo iniziale</b>	<b>Assegnazioni 2012</b>	<b>Impieghi 2012</b>	<b>Saldo finale</b>
Fondo per Estate Paideia	54.003	89.515	142.977	541
Fondo per Adotta una terapia	64.485	17.125	81.610	0
Fondo per Casa Base Avigliana	80.666	8.150	41.034	47.782
Fondo per Ludoteca di Barisciano	214.761			214.761
Fondo Sport Disabled Rotary	0	5.590	0	5.590
Fondo Progetti per l'infanzia Rotary 2030	0	17.500	0	17.500
Fondo Estate Paideia autonomia	0	9.810	9.810	0
Fondo Paideia per l'Emilia	0	34.621	34.621	0
Fondo Area di sostegno	0	100.000	100.000	0

## 7) DEBITI

	2012	2011	Variazione
Fornitori	29.968	51.015	-21.047
Debiti tributari	22.007	11.148	+10.859
Debiti v/enti previd.	24.962	22.313	+ 2.649

## 8) FONDO T.F.R.

Il fondo indennità di fine rapporto, accantonato a decorrere dal primo esercizio, è stato alimentato mediante l'accantonamento di un importo calcolato a norma dell'art. 2120 del codice civile ed evidenzia il debito nei confronti dei N.° 9 dipendenti in forza alla Fondazione alla data del 31/12/2012, in conformità alle norme ed ai contratti vigenti.

La situazione del fondo al 31/12/2012 può essere riassunta come segue:

Saldo iniziale	Accantonamento	Saldo finale
52.813	16.245	69.058

## 9) COMPOSIZIONE RATEI E RISCOI PASSIVI

Trattasi di Ratei Passivi e diminuiscono di 116 euro passando da 8.883 a 8.767 euro. Prevalentemente costituiti per voci relativi al personale dipendente per 8.707 euro.

### D: informazioni sul Rendiconto della Gestione

## 10) METODOLOGIE ADOTTATE PER LA RIPARTIZIONE DEI COSTI COMUNI

- costi del personale: il personale amministrativo è stato imputato alle spese di supporto generale, mentre i costi dei dipendenti impegnati direttamente nei vari progetti sono stati allocati tra gli oneri da attività tipiche;
- gli affitti della sede sono stati per la maggior parte allocati tra gli oneri da attività tipiche, in considerazione del fatto che la maggior parte dei locali è utilizzata per tale attività; il 20% delle spese, corrispondente al numero delle stanze utilizzate dal personale amministrativo sul totale dei vani disponibili, è stato invece imputato alle spese di supporto generale.

Spese su attività tipiche	
Affitti e spese	112.173 euro
Personale su attività tipiche	388.606 euro

## 11) DETTAGLIO ONERI SU ATTIVITÀ TIPICHE

- Attività di sostegno: gli operatori della Fondazione accompagnano e sostengono le famiglie con bambini disabili attraverso l'accoglienza, l'ascolto, l'orientamento nella rete dei servizi sociali e sanitari, l'affiancamento nella ricerca e nell'attivazione di strategie e strumenti efficaci per fronteggiare le difficoltà. Nel 2012, per 137 nuclei familiari che si sono rivolti alla Fondazione Paideia è stata valutata la necessità di un intervento anche di carattere economico, tra cui contributi per il sostegno di spese per l'integrazione di percorsi riabilitativi non coperti dal Servizio Sanitario, progetti di domiciliarità concordati con gli enti pubblici, spese legate alla casa e oneri eccezionali.
- Attività ricreative: la Fondazione Paideia ha investito una parte consistente delle proprie risorse nella proposta di iniziative che riguardano più specificamente gli aspetti legati alla socializzazione e le attività ricreative. Uno dei progetti principali è stato "Estate Paideia", un'esperienza di vacanza proposta a famiglie con bambini con disabilità.
- Attività di promozione e sviluppo: la promozione e il sostegno di progetti a favore dell'infanzia consente alla Fondazione PAIDEIA onlus di sviluppare modelli di intervento e prassi operative orientate verso l'innovazione, l'efficacia, la sostenibilità sociale. Questa area di intervento prevede la promozione di iniziative dirette o realizzate in collaborazione con realtà del territorio: tutte le attività sono guidate da una conoscenza delle necessità e da un'attenta valutazione dei contesti.
- Attività pluriennali: per investire sulla sostenibilità delle iniziative promosse, Paideia ritiene importante affiancare le organizzazioni con cui collabora per una durata di tempo sufficiente affinché i progetti possano diventare autonomi; parte degli investimenti, pertanto, è caratterizzata da un impegno pluriennale, come nel caso del progetto "Una famiglia per una famiglia" in cui la Fondazione Paideia affianca con ruolo tecnico e strategico la sperimentazione fino al momento in cui questo tipo di affidamento viene assunto come politica sociale dal territorio.

<b>Oneri da attività tipiche:</b>	
Attività Sostegno	167.279 euro
Attività Ricreative	224.633 euro
Attività di Promozione e Sviluppo	275.910 euro
Attività pluriennali	72.489 euro
<b>TOTALE</b>	<b>740.311 euro</b>

## 12) ACCANTONAMENTO AI FONDI VINCOLATI

Le liberalità vincolate ricevute sono state accantonate ai relativi Fondi per un totale di 282.311 euro. In dettaglio:

Fondo Estate Paideia	89.515 euro
Fondo Casa Base	8.150 euro
Fondo Adotta una Terapia	17.125 euro
Fondo Sport Disabled Rotary	5.590 euro
Fondo Progetti per l'infanzia Rotary 2030	17.500 euro
Fondo Estate Paideia autonomia	9.810 euro
Fondo Paideia per l'Emilia	34.621 euro
Fondo Area di Sostegno	100.000 euro

## 13) ANALISI, PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Per la gestione della liquidità, la Fondazione si avvale delle particolari competenze presenti all'interno del Consiglio di amministrazione. I risultati in sintesi:

	Compravendite	Valutazioni
Utili	464.847	
Interessi Attivi	78.504	
Perdite	84.985	
Minusvalenze		139.572

Le minusvalenze si riferiscono per 120.296 euro alla svalutazione effettuata per perdita durevole di valore della partecipata Permico SPA.

#### 14) 5 PER MILLE DELL'IRPEF

Le scelte dei contribuenti in sede di redazione della propria dichiarazione dei redditi, mediante destinazione del 5x1000 dell'Irpef, nell'anno 2010, hanno comportato un'entrata di 30.935 euro, con un decremento quindi rispetto all'Esercizio precedente il cui importo era stato di 39.944 euro.

#### 15) ALTRE VOCI DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della Gestione per la sua analitica esposizione non richiede di ulteriori commenti.

#### E: altre notizie

#### 16) PARTECIPAZIONI

##### 16.1 PERMICRO S.p.A.

Sede legale via Cavour 30, Torino

Codice fiscale e N°. iscrizione: 09645130015

Iscritta al Registro Imprese di Torino

Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 1069218

Capitale sociale euro 2.838.453, i.v.

Patrimonio Netto al 31.12.2012 (euro):

Capitale sociale	2.838.453
Riserva da sovrapprezzo azioni	0
Altre riserve	0
Perdita a nuovo	-7.853
Perdita d'esercizio	-1.060.340

---

<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.770.260</b>
-------------------------	------------------

Quota Patrimonio Netto di pertinenza (%):	11,345
---	--------

Quota Patrimonio Netto di pertinenza (euro):	200.836
--	---------

Valore di carico in Bilancio:	200.836
-------------------------------	---------



**16.2 Cooperativa Arcipelago S.C.S. onlus**

Sede legale: Via Claudio Beaumont 2, Torino

Codice fiscale e N°. iscrizione: 09812650019

Capitale soc. 38.500 (di cui 37.200 euro soci sovventori)

Valore di carico in bilancio N°. 77 azioni nominali sovvenzione: 15.400 euro

**16.3 Associazione U.L.A.O.P. Onlus**

Sede legale: via XX Settembre 21, Torino

Codice Fiscale: 97729840013

Fondo Dotazione: 20.000 euro

Quota di pertinenza 25%: 5.000 euro

Valore di carico in Bilancio: 5.000 euro

**17) NUMERO DIPENDENTI ALLA FINE DEL PERIODO**

N°. 9 dipendenti in forza al 31.12.2012.

**18) NUMERO VOLONTARI UTILIZZATI NEL CORSO DEL PERIODO**

N°. 71 volontari impiegati nel corso del 2012. Si precisa che è in essere una copertura assicurativa a favore dei volontari, tanto per eventuali danni prodotti nell'attività svolta, quanto per eventuali danni subiti nell'espletamento delle stesse attività.

**19) REVISIONE DEL BILANCIO**

Svolta a cura del Revisore Unico della Fondazione.

Torino, 29 aprile 2013

*Il Presidente*  
Guido Giubergia



*Giovanni Allevi e l'Orchestra Sinfonica Italiana sono stati i protagonisti dell'evento in programma sabato 15 dicembre 2012 al Teatro Regio di Torino, il cui ricavato è stato destinato al sostegno dei progetti della Fondazione Paideia.*

## RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE

### **Al Consiglio di Amministrazione della FONDAZIONE PAIDEIA ONLUS**

Ho esaminato il bilancio di esercizio della Fondazione Paideia Onlus (la "Fondazione") al 31 dicembre 2012, costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto della gestione, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2012, la mia attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento 'Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile' raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC).

In particolare :

- Ho vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione della Fondazione.
- Ho partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.
- Ho acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività della Fondazione, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.
- Ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti della Fondazione e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

- Ho verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho conoscenza a seguito dell'espletamento del mio dovere. La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

A mio giudizio, non vi sono elementi che possano far ritenere da quanto verificato che il bilancio d'esercizio della Fondazione Paideia Onlus al 31 dicembre 2012 non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che non rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. Ciò considerato, propongo al Consiglio di Amministrazione di approvare il bilancio della Fondazione chiuso il 31 dicembre 2012, così come è stato redatto.

Torino, 29 Aprile 2013

*Il Revisore Legale*  
Mario M. Busso

